

Cinquantesimo anniversario dei Gruppi Alpini di Castagnè - Susà – Costasavina (TN) - 2014

di Roberto Gerola

NB. Nella sezione "gallery" tutte le foto della manifestazione

Impegno, solidarietà, volontarietà gratuita, ma anche divertimento ha costellato l'attività di tre Gruppi alpini che ieri nel Perginese hanno celebrato i 50 anni di vita.

Castagnè (con soci di Canale e S. Caterina), Susà e Costasavina.

Tre paesi sul conoide della Marzola si sono riuniti per festeggiare insieme l'evento con una sequenza di iniziative che hanno coinvolto le tre comunità facendo sì che la manifestazione riuscisse nonostante la pioggia che ha disturbato, ma non scoraggiato le penne nere affluite a Susà fin dal mattino.



Il paese di Susà con sullo sfondo la Marzola

E con loro anche il presidente nazionale Sebastiano Favero giunto con una folta rappresentanza del suo paese, Possagno (Treviso) per il rapporto di amicizia con Susà.



**Il Presidente nazionale Sebastiano Favero e capigruppo di Castagnè, Costasavina e Susà
Vittorio Bernardi, Dino Fontanari e Carlo Leonardelli**

Ma altre delegazioni hanno contribuito a rendere storico il “raduno di zona Alta Valsugana”, delegazioni provenienti da Lubiara, Riesi, Bagnatica (veneti e lombardi).
In totale, oltre 60 gagliardetti e 200 alpini in sfilata.



La moltitudine di gagliardetti

Una lunga sfilata per le vie di Susà aperta dai bimbi dell’asilo, con maestre e genitori hanno retto due grandi tricolori indossando un maglietta con il logo del 50°



Un momento della sfilata a Susà con i bambini dell’asilo locale che portavano due grandi bandiere tricolori



La Fanfara

Poi la Fanfara sezionale quindi il gonfalone della città di Pergine, i labari di associazioni d'arma, il vessillo della Sezione di Trento scortato dal presidente Maurizio Pinamonti e una decina di consiglieri sezionali e quello della Sezione di Padova.

Quindi le autorità civili e militari guidate dal sindaco Roberto Oss Emer e dal presidente della Comunità Mauro Dallapiccola.





Le Autorità

La manifestazione era iniziata a Castagné San Vito con l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti, poi l'ammassamento agli Artigianelli e quindi l'avvio della sfilata fino all'asilo, dove i bimbi si sono esibiti in un canto.



Il momento dell'Alzabandiera a Castagnè

Quindi, la Messa celebrata a Susà da don Jimmi, la deposizione di una corona al monumento ai caduti di Susà e quindi a quello di Costasavina.



Un momento della S. Messa

Poi, tutti al tendone al campo sportivo di Costasavina per i discorsi ufficiali con speaker Roberto Gerola (consigliere di zona) aperti dal saluto dei capigruppo Dino Fontanari, Vittorio Bernardi, Carlo Leonardelli, seguiti dalle espressioni del sindaco Oss Emer, del presidente Dallapiccola e del presidente Pinamonti.



Il Capogruppo zonale Roberto Gerola presenta gli ospiti



**Il Presidente della Comunità di Valle Mauro Dallapiccola,
il Presidente della Sezione ANA di Trento Maurizio Pinamonti,
il Presidente ANA nazionale Sebastiano Favero e il Sindaco di Pergine Roberto Oss Emer**

Molto atteso il discorso del presidente Favero che ha parlato degli alpini come un esempio per l'Italia che sarà il tema della prossima adunata a Pordenone.



Parla il Presidente ANA nazionale Sebastiano Favero
Poi il pranzo e la conclusione della festa durata fino a sera, con la Fanfara sezionale.

La sera precedente, nella chiesa di Castagné San Vito, la Messa celebrata da don Cristian Moltrer, la benedizione delle cinque corone d'alloro per gli altrettanti monumenti ai caduti della zona e quindi il concerto del Coro sezionale Ana di Trento.



Il Coro ANA

Per la Sezione era presente il consigliere ANA Roberto Gerola affiancato dai capigruppo Vittorio Bernardi, Carlo Leonardelli e Dino Fontanari.



I capigruppo delle sezioni Alpini di Susà Carlo Leonardelli, di Costasavina Dino Fontanari, di Castagné Vittorio Bernardi e il Capogruppo Zonale Roberto Gerola al termine del concerto davanti ad una maxi torta

La benedizione delle corone è avvenuta con la partecipazione di padre Pietro Stablum e del Parroco di Canale, Caterina e Castagnè don Christian Moltre.



Il momento della benedizione delle corone per i monumenti ai Caduti

La giornata celebrativa della domenica era iniziata al mattino con la deposizione di una corona d'alloro ai monumenti ai caduti di Santa Caterina e poi a Canale.



La cerimonia ufficiale per la deposizione della corona sul monumento ai Caduti di S. Caterina



La cerimonia ufficiale per la deposizione della corona sul monumento ai Caduti di Canale



La cerimonia ufficiale per la deposizione della corona sul monumento ai Caduti di Castagnè



La cerimonia ufficiale per la deposizione della corona sul monumento ai Caduti di Susà



La cerimonia ufficiale per la deposizione della corona sul monumento ai Caduti di Costasavina

Poi tutti sotto il tendone per i discorsi ufficiali e il pranzo

